

Roma, 26 marzo 2009

Caro Pierluigi, cari amici,

un lungo viaggio nel Sud Est asiatico programmato da tempo, ma protrattosi più del dovuto, mi impedisce di essere oggi con voi per un appuntamento a cui Pierluigi ha dedicato tanto lavoro e di cui lo ringrazio davvero. Impegno che sempre ha profuso per l'associazione, luogo prezioso di riflessione e ricerca che con il concorso di oggi aggiunge una tappa importante.

Ho letto con attenzione gli scritti dei partecipanti. Ho letto parole di profonda conoscenza del mondo; ho letto paure, preoccupazioni ma anche tanta speranza.

Mi hanno colpito alcuni elementi: innanzitutto un livello culturale alto. E' vero che un giovane che decide di partecipare a un concorso di scrittura politica è un giovane "speciale", che guarda al mondo con un interesse e uno sguardo particolari. E' un giovane che ama leggere, ama essere informato, sicuramente ama la scuola, anche la trascurata scuola italiana. Però non è facile trovare scritture così lineari, limpide, citazioni così dotte, riferimenti così ricercati. Alcuni saggi avrebbero trovato posto in qualsiasi buona rivista di politica italiana.

L'altro elemento che mi ha colpito, forse per il mio approccio recente alla rete, è l'utilizzo e la diffusione della comunicazione web. Sia come fonte di informazione, sia come strumento di confronto. E' una conferma di quanto spazio anche per la politica sta avendo la rete e quante potenzialità abbia.

Quanto ai contenuti, ciò che mi ha fatto più piacere, è che tutti hanno colto la novità della nascita del Partito Democratico: una spinta al rinnovamento della politica che i giovani hanno riconosciuto e apprezzato.

Ecco, per tutti questi motivi io credo che questa esperienza del concorso vada ripetuta e se possibile aggiornata con altre occasioni di confronto e di premio.

In fondo questo era un esperimento, un po' come il PD. Per farlo crescere, bisogna crederci e dedicarci tanta energia. Quella che ho trovato in tutti gli scritti.

Ai loro autori va il mio ringraziamento, ai vincitori il mio augurio. Che sia questo il primo di mille successi.

Un caro saluto,



Concorso – LA POLITICA CHE VORREI

Alla cortese attenzione
Pierluigi Severi

Piero Fassino